Italia battuta ma viva, Spalletti crede nella rimonta: “Possiamo farcela in Germania” (Video)

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



Italia-Germania 1-2, Spalletti non si arrende: “A Dortmund saremo ancora più forti”

DORTMUND – C’è delusione, ma anche tanto orgoglio nelle parole di **Luciano Spalletti**al termine della sconfitta dell’Italia contro la Germania per 2-1. Una partita intensa, ricca di spunti tattici e con un’Italia che, nonostante il ko, ha mostrato carattere, qualità e un'identità in costruzione, ma già riconoscibile.

Nel post partita, davanti ai microfoni dei giornalisti, il CT ha analizzato con lucidità e umanità gli episodi chiave che hanno determinato il risultato: “**Il divario tra noi e loro non c’è**. Dentro l’analisi della partita ci sono solo un paio di situazioni che hanno determinato il punteggio. Loro hanno sfruttato bene i centimetri concessi e sono stati bravi a concretizzare, mentre noi no. Ma i ragazzi hanno fatto quello che dovevano fare, io li ringrazio e dico bravi a tutti”.

Calci piazzati e centimetri: Spalletti difende i suoi

Uno dei temi più discussi è stato quello delle palle inattive, con la Germania abile nel trovare il gol proprio su calcio piazzato. “**È una questione di centimetri, ma non solo.**Non si può sempre stare lì a parlarne, altrimenti diventa un tarlo. Ne hanno battuti diversi e nel primo tempo li abbiamo difesi

bene, poi in due occasioni ci hanno punito. Ma si può sopperire con altre qualità", ha spiegato Spalletti, respingendo con eleganza le critiche e tenendo alta la fiducia nel gruppo.

Tonali in crescita, Raspadori e Maldini convincono

A brillare tra le fila azzurre è stato **Sandro Tonali**, autore di un gran gol e protagonista anche in fase offensiva. Il mister lo promuove: "È un centrocampista che va a chiudere l'azione, e oggi ha dimostrato ancora una volta di essere un giocatore forte. Siamo contenti della sua prestazione".

Spalletti ha poi sottolineato anche la buona prova di **Raspadori**, schierato dal primo minuto, e l'ingresso positivo di **Daniel Maldini**: "Raspadori ha fatto bene, e Daniel ha mostrato subito strappo, tecnica e personalità. Non ha giocato tanto negli ultimi anni, ma può ritagliarsi un futuro importante".

La situazione infortunati e i possibili cambi

Un punto interrogativo resta su **Calafiori**, uscito per un problema al ginocchio. "Ancora non sappiamo cosa ha, sente qualcosa di strano. Vedremo nei prossimi giorni", ha detto il CT. Più ottimismo su **Cambiaso**, che sembra in ripresa e potrebbe essere disponibile per la gara di ritorno. Per quanto riguarda l'eventuale sostituto di Retegui, Spalletti frena: "Abbiamo Kean, Raspadori e Maldini. Se Zaccagni o Politano non recuperano, allora valuteremo l'inserimento di un esterno".

Dortmund nel mirino: "Là, più forti e consapevoli"

Nonostante la sconfitta, l'atteggiamento della squadra fa ben sperare. Spalletti sottolinea il carattere e la voglia di reagire mostrati dai suoi ragazzi: "**Se si vuole essere obiettivi, questa è stata una partita che potevamo giocare alla pari.**A Dortmund andremo con la stessa convinzione. Possiamo fare quello che hanno fatto loro, possiamo vincere. I nostri ragazzi lo hanno dimostrato".

Conclusione

L'Italia di Spalletti cade, ma lo fa a testa alta. Il CT crede nel lavoro del suo gruppo e lancia un messaggio chiaro: la battaglia vera si giocherà a Dortmund, e gli Azzurri ci arriveranno più forti, più compatti, e con il fuoco negli occhi. L'appuntamento è fissato: l'orgoglio italiano non è mai fuori dai giochi.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/italia-germania-1-2-spalletti-non-si-arrende-a-dortmund-saremo-ancora-pi-forti/144760